



Criteria di Valutazione (ALLEGATO 5/a)

1.

Criteria generali da seguire per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame stato

- *La programmazione didattica e la conseguente valutazione dello studente sono effettuate tenendo conto dei periodi didattici biennali, che consentono un tempo maggiore per consolidare gli apprendimenti di ogni studente e garantiscono la possibilità per i docenti di programmare e attuare opportuni interventi coerenti con le potenzialità ed i tempi di apprendimento dei singoli studenti;*
- *la valutazione dello studente è periodica, deve essere formalizzata almeno una volta durante l'anno scolastico ed al termine dello stesso per l'ammissione alla classe successiva;*
- *la valutazione al termine del biennio terrà conto degli esiti conseguiti dallo studente nell'anno precedente;*
- *nella scuola secondaria di primo grado, a fronte della formulazione di percorsi personalizzati per il recupero delle carenze, l'ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata dal consiglio di classe anche in presenza, relativamente alla **valutazione annuale e biennale**, di insufficienze in alcune materie. La media delle valutazioni dovrà essere complessivamente sufficiente.*

2.

Indicazioni in merito al numero minimo e alle diverse tipologie di prove di verifica

- *Almeno 2 prove scritte per ogni periodo di ripartizione dell'anno scolastico, di cui 1 comune all'intera classe, nelle discipline che prevedono le prove scritte.
Almeno 3 valutazioni riferite a verifiche orali e/o pratiche per ogni periodo di ripartizione dell'anno scolastico, di cui 2 riferite ad indicatori omogenei;*
- *le prove faranno riferimento alle competenze, abilità e conoscenze definite dai Piani di Studio d'Istituto e dagli eventuali piani educativi individualizzati o personalizzati;*
- *i dipartimenti disciplinari individueranno e definiranno le modalità e gli strumenti idonei a raccogliere gli elementi utili per la valutazione e la certificazione delle competenze;*
- *oltre alle tradizionali prove scritte e orali, potranno essere effettuati test e prove pratiche, anche comuni a tutto l'Istituto;*
- *elementi di valutazione saranno inoltre la partecipazione all'attività della classe, del plesso e dell'Istituto, le modalità di svolgimento dei compiti a casa, eventuali impegni extrascolastici.*



3.

Criteri per l'attribuzione dei giudizi

I giudizi sintetici faranno riferimento alle competenze, abilità e conoscenze definite dai Piani di Studio d'Istituto, dagli eventuali Piani Educativi Individualizzati o Personalizzati e, per la scuola secondaria di primo grado, alle esperienze laboratoriali e/o di percorsi formativi e didattici nel secondo ciclo (progetti ponte, azioni formative ecc.).

Per il giudizio globale si tiene conto della specificità di ogni studente/studentessa. Descrive il suo percorso rispetto a ciò che sa, che sa fare e sa essere nella relazione con se stesso e con gli altri. La stesura di questo giudizio segue una griglia di indicatori utili agli insegnanti per richiamare tutte le aree che descrivono lo studente/la studentessa in tutti gli aspetti.

Oltre alla descrizione dello studente tale valutazione vuole essere propositiva: attraverso la presentazione di potenzialità e fragilità vuole portare ad una crescita ed a una presa di coscienza del percorso utile a migliorarsi.

5.

Valutazione formativa e possibili strumenti di restituzione per gli studenti e le studentesse

La valutazione formativa

- è parte del processo di insegnamento-apprendimento e si occupa della sua regolazione;
- identifica, in modo analitico, i punti di forza e le debolezze di apprendimento degli studenti, al fine di permettere agli insegnanti di riflettere e di poter modificare le proprie pratiche;
- rappresenta una forma di feedback formativo per instaurare un dialogo tra insegnante e studente e per guidare nella progettazione di interventi educativi mirati al recupero;
- promuove e favorisce l'apprendimento per tutti gli studenti/le studentesse attraverso l'insegnamento differenziato basato su ritmi diversi e diverse strategie di insegnamento e apprendimento;
- coinvolge lo studente/la studentessa nell'analisi dei propri errori / debolezze e promuove l'autovalutazione e la valutazione tra pari, rendendolo parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.

In coerenza con questi principi, l'Istituto sta sviluppando una prassi di restituzione quadrimestrale che, cambiando modo e forma per adattarsi all'età, diventi strumento comprensibile e trasparente per gli alunni/le alunne. La modalità ad oggi adottata nel primo biennio della scuola primaria è quella delle **lettere ai bambini**.

Questo tipo di restituzione formativa vuole mettere al centro gli studenti/le studentesse e renderli consapevoli del proprio percorso formativo.



6.

Criteri per la deroga alla quota oraria minima di frequenza annuale per la scuola secondaria di primo grado

Il consiglio di classe può procedere, con deliberazione assunta a maggioranza, alla valutazione dello studente che non abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto dai piani di studio di Istituto qualora le assenze siano dovute:

- a motivi di salute documentati
- alle iscrizioni in corso d'anno con particolare riferimento agli alunni stranieri
- a progetti personalizzati e/o individualizzati che prevedono una riduzione dell'orario scolastico
- a situazioni particolari tutelate dalla normativa vigente

7.

Modalità e criteri di attuazione delle attività di sostegno e di recupero delle carenze

Si rimanda a quanto previsto dal Progetto di Istituto.

8.

Valutazione degli studenti stranieri

Si rimanda a quanto previsto dal protocollo di accoglienza e per l'integrazione degli studenti stranieri.

9.

Valutazione nel percorso Montessori

Si rimanda a quanto previsto nel progetto d'Istituto Montessori.

10.

Valutazione DAD

Si rimanda in calce al documento per la griglia valutativa DAD.

11

Valutazione degli studenti che assolvono l'obbligo d'istruzione tramite l'istruzione familiare

La valutazione farà riferimento:

- > al programma equipollente a quello previsto dai piani di studio d'istituto, presentato dalla famiglia dello studente
- > ad una documentazione in merito ai livelli di competenza raggiunti dallo studente, presentata dal responsabile dell'istruzione familiare
- > a test/prove per la verifica delle competenze relative ad ognuna delle aree previste per i primi due bienni della scuola primaria e delle discipline previste per i due bienni successivi. Tali prove saranno elaborate somministrate da una commissione di almeno tre docenti di aree diverse individuate dalla dirigente scolastica.



12.

Gli assistenti educatori, i docenti incaricati delle attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica, gli esperti di cui si avvale l'istituzione scolastica nonché i docenti e gli educatori che, pur non facendo parte del consiglio di classe, concorrono alla realizzazione del progetto educativo e del piano di studi dello studente, forniscono al consiglio di classe, tramite apposita documentazione (relazioni, schede...), elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascuno studente.

13.

L'applicazione dei criteri sopra definiti sarà coerente con l'applicazione dei Piani di Studio di Istituto e con l'individuazione delle competenze trasversali per aree relativamente ai primi due bienni.



ALLEGATO A

Ridefinizione degli indicatori a seguito della DAD

INDICATORI	Livelli di padronanza
1. Svolgimento delle consegne	
A. Ottima capacità di svolgimento/ ricerca /organizzazione di informazioni.	
B. Capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di informazioni adeguate.	
C. Capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di informazioni abbastanza adeguate.	
D. Capacità limitata di svolgimento / ricerca /organizzazione di informazioni.	
E. Capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione informazioni solo se guidata.	
F. Non rilevato	
2. Rispetto dei tempi indicati	
A. Consegna precisa e puntuale.	
B. Consegna corretta e /o con un ritardo accettabile.	
C. Consegna abbastanza corretta e puntuale.	
D. Consegna poco corretta o consegna avvenuta in ritardo.	
E. Consegna non avvenuta.	
F. Non rilevato.	
3. Partecipazione agli "eventi" (lezioni/video elezioni/attività)	
A. Collabora alla lezione/attività, rispetta i turni e i ruoli assegnati.	



B. Collabora quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispetta i turni e i ruoli assegnati.	
C. Collabora alla lezione/attività in modo poco produttivo; qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.	
D. Raramente collabora alla lezione/attività, rispetta i turni, i ruoli assegnati.	
E. Non partecipa agli eventi (dopo essere stato sollecitato più volte).	
F. Non rilevato.	

VOTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO (unico per tutte le discipline):

Scuola Primaria

tabella con voto complessivo solo per didattica a distanza e possibilità di strumento personalizzato rivolto agli studenti (es. lettera, semaforo,...).

GIUDIZIO GLOBALE

Art 1. Reg valutazione - DPP dd 07/10/2010 n.22-54/leg

"giudizio globale": valutazione, espressa in forma discorsiva, della capacità relazionale, dei processi e dei risultati complessivi di apprendimento dello studente del primo ciclo d'istruzione;

"capacità relazionale": capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola; I descrittori servono come guida.

OGNI CONSIGLIO SCRIVE AUTONOMAMENTE IL GIUDIZIO NELLA FORMA CHE RITIENE EFFICACE TENENDO PRESENTI GLI INDICATORI

Griglia giudizi globali

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.



		<p>Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.</p> <p>Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.</p> <p>Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.</p>
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	<p>Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.</p> <p>Comunica in modo corretto.</p> <p>Comunica in modo complessivamente adeguato.</p> <p>Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.</p> <p>Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	<p>Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p>Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p>Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p>Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p>Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.</p>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*considera assiduità nella didattica a distanza)	<p>Frequenza e puntualità esemplari.</p> <p>Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.</p> <p>Frequenza e puntualità buone.</p> <p>Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.</p> <p>Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.</p>
	5. Rispetto delle norme comportament	<p>Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.</p> <p>Rispetta attentamente le regole.</p> <p>Rispetta le regole in modo complessivamente</p>



	ali del Regolamento d'Istituto	adeguato. La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata. Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.
	6. Responsabilità (dimostrata anche nella didattica a distanza)	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile. Ha avuto un comportamento responsabile. Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato. Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.
RISULTATI ATTESI	7. Risultati complessivi di apprendimento	Ha raggiunto i risultati attesi (in modo più che soddisfacente /in modo completo e personale) Ha raggiunto complessivamente i risultati attesi Ha raggiunto solo parzialmente i risultati attesi. I miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza sono stati lievi/apprezzabili Non ha raggiunto i risultati attesi stabiliti (perché non ha superato ancora alcune difficoltà iniziali)
	8. DAD (Da inserire se necessario)	La parziale partecipazione alle attività di didattica a distanza non ha permesso di perseguire pienamente gli obiettivi prefissati, <i>pertanto dovrà partecipare alle attività di recupero organizzate dalla scuola.</i> La mancata partecipazione alle attività di didattica a distanza non ha permesso di perseguire gli obiettivi prefissati, <i>pertanto dovrà partecipare alle attività di recupero organizzate dalla scuola</i>
	9. LAB_L2, L. 104, BES (Da inserire se necessario)	Ha conseguito gli obiettivi per lui/lei programmati. Non ha conseguito gli obiettivi per lui/lei programmati. Ha conseguito parzialmente gli obiettivi per lui/lei programmati.
	GIUDIZIO GLOBALE:	